

**Deliberazione n. 347/2011/PRSP**



**REPUBBLICA ITALIANA**

**la**

**Corte dei conti**

**in**

**Sezione regionale del controllo**

**per l'Emilia - Romagna**

composta dai Magistrati

Dr. Massimo Romano	Presidente f.f.
Dr. Ugo Marchetti	Consigliere
Dr.ssa Benedetta Cossu	Referendario
Dr. Riccardo Patumi	Referendario

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti approvato con deliberazione n. 14/2000 delle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, successivamente modificato con deliberazione delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003, con deliberazione n. 229 del 19 giugno 2008 del

Consiglio di Presidenza e, da ultimo, con provvedimento del Consiglio di Presidenza del 24 giugno 2011 (in G.U. n. 153 del 4 luglio 2011);

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli Enti locali e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto l'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli Organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposite in ordine ai bilanci di previsione ed ai rendiconti degli Enti medesimi;

Viste le linee-guida predisposte dalla Corte dei conti per la redazione delle relazioni inerenti il bilancio di previsione 2011 e il rendiconto 2010, approvate dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 2/AUT/2011/INPR del 29 aprile 2011 (pubblicata nel suppl. ord. alla Gazzetta Ufficiale 148 del 28 giugno 2011);

Considerato che dette linee-guida ed il questionario relativo al bilancio di previsione 2011 sono stati trasmessi al Sindaco del Comune di LAGOSANTO (FE) e all'Organo di revisione economico-finanziaria con lettera presidenziale di questa Sezione regionale di controllo prot. n. 2357 del 24 giugno 2011;

Preso visione della relazione inviata a questa Sezione regionale di controllo della Corte dei conti predisposta dall'Organo di revisione;

CONSIDERATO IN FATTO, che dalla relazione dell'organo di

revisione del Comune indicato in premessa è emerso il mancato rispetto del limite di indebitamento nel bilancio pluriennale per l'annualità 2013;

Valutate la richiesta di chiarimenti istruttori e la nota di risposta dell'Ente locale e dell'Organo di revisione;

RITENUTO IN DIRITTO che, ai sensi delle disposizioni introdotte dalla legge finanziaria 2006 (art.1, commi 166 e seguenti), gli organi di revisione degli enti locali devono trasmettere alla Corte dei Conti apposite relazioni sui bilanci preventivi e rendiconti degli enti stessi. Le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive;

Visto l'articolo 204, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come recentemente modificato dall'art.2 comma 39 della legge 26 febbraio 2011, n.10 di conversione del d.l. 29 dicembre 2010, n.225 il quale dispone che *"... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, il 10 per cento per l'anno 2012 e l'8 per*

*cento a decorrere dall'anno 2013 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui..”*

Verificato che dalla relazione dell'organo di revisione sul bilancio preventivo 2011 il limite di indebitamento dell'Ente suindicato non risulta rispettato per l'anno 2013 e che l'Ente medesimo negli anni 2012 e 2013 prevede l'assunzione di nuovi prestiti;

Preso atto che l'articolo 1, comma 168, della legge 266 del 2005 impone alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti l'adozione di "*specifica pronuncia*", qualora accertino comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria;

Ritenuto, sulla base delle argomentazioni svolte ed allo stato degli atti, di deferire le illustrate conclusioni alla definitiva pronuncia della Sezione;

Vista l'ordinanza presidenziale n. 31 in data 23 novembre 2011 con la quale è stata convocata la Sezione per la Camera di consiglio del 14 dicembre 2011;

Udito nella Camera di consiglio del 14 dicembre 2011 il magistrato relatore Riccardo Patumi;

### **DELIBERA**

di segnalare, ai sensi dell'articolo 1, comma 168, della legge 266 del 2005, al Consiglio Comunale di LAGOSANTO (FE) che il superamento del limite di indebitamento per l'anno 2013 costituisce una grave irregolarità contabile e non consente l'assunzione di nuovi mutui e l'accesso ad altre forme di finanziamento reperibili sul

mercato.

Si invita l'Ente all'adozione delle misure correttive, dandone tempestiva comunicazione a questa Sezione, per quanto di ulteriore competenza.

Ritenuto, peraltro, che la natura collaborativa del controllo esercitato rende doveroso, da parte della Sezione, formulare alcune segnalazioni conseguenti ai dati contabili trasmessi, che, pur non generando, allo stato, ricadute pericolose sul bilancio preventivo 2011, vanno attentamente vagliate nella gestione del bilancio degli esercizi futuri, si rileva con riferimento ai sotto indicati profili:

#### Equilibri e vincoli di bilancio

- Le entrate correnti aventi carattere non ripetitivo risultano superiori alle spese correnti aventi carattere non ripetitivo. Si richiama l'attenzione dell'Ente sulla verifica degli equilibri di bilancio ove tale eccedenza sia stata destinata a finanziare spese continuative.

#### Contrattazione integrativa

- La mancata costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in sede di approvazione di bilancio impedisce l'avvio delle procedure negoziali.

### **DISPONE**

che copia della presente deliberazione sia trasmessa – solo in formato elettronico - al Consiglio Comunale, al Sindaco e, per conoscenza, all'Organo di revisione del Comune di LAGOSANTO (FE);

che l'originale della presente pronuncia, in formato cartaceo, resti depositato presso la segreteria di questa Sezione

regionale di controllo.

Così deliberato in Bologna, nella Camera di consiglio del 14 dicembre 2011.

IL PRESIDENTE f.f.

*f.to (Massimo Romano)*

IL RELATORE

*f.to (Riccardo Patumi)*

Depositata in segreteria il 14 dicembre 2011

Il Direttore di segreteria

*f.to (Dott.ssa Rossella Broccoli)*